



COOGEN Coordinamento Genitori Nidi Materne Elementari Medie di Torino

Alla ca att.ne dell'Assessore Borgogno
E p.c. dott.sa Levi Roberta,
dott. Garbarini,
dott. Nota,

Egr Assessore,

Negli ultimi giorni abbiamo appreso dai quotidiani diverse notizie relative ai tagli che il suo assessorato intende apportare sia alle scuole di infanzia sia alle scuole primarie. Abbiamo letto che intende operare sia sulle insegnati specialiste, sia sulle insegnanti bilinguiste. Inoltre verrà ridotto il periodo di erogazione del servizio mensa posticipandone l'inizio.

Desideriamo anche ricordare come, negli anni, le insegnanti specialiste siano già state fortemente tagliate passando da 3 per circolo (una psicomotricista, un' affettivista e una logopedista) ad una sola per circolo.

Per quanto riguarda le insegnanti bilinguiste, continuano a non essercene una per ogni circolo e si prevedeva un progetto di seconda lingua con accordi con centri specializzati. Ci teniamo a fare notare che per i bimbi di 5 anni l'approccio con una seconda lingua (solitamente inglese) è ormai prevista in tutte le scuole materne statali. Un Comune che si è giustamente sempre ritenuto all'avanguardia per la qualità dei servizi offerti all'infanzia può decidere di ridurre così fortemente l'attività delle proprie scuole dell'Infanzia, fornendo un'offerta formativa inferiore a quella oggi offerta dalle scuole materne statali?

Per quanto riguarda il servizio mensa, ci rendiamo perfettamente conto che i tagli operati dal Ministro Tremonti siano così elevati da mettere in ginocchio il sistema dell'istruzione nel suo complesso. Purtroppo i tagli sul settore istruzione hanno ed avranno sempre di più ripercussioni sulle famiglie più indigenti. La riduzione del servizio mensa metterà principalmente in crisi le famiglie meno abbienti, che non potranno permettersi aiuti durante l'ora di mensa in particolare se lavoratori.

Sappiamo che la questione delle insegnanti specialiste e delle bilinguiste va

affrontata in primis con i sindacati, ma riteniamo anche che questa non sia solo una questione legata al diritto del lavoro, ma anche al diritto dei bambini di ricevere non solo assistenza a scuola, ma alta qualità negli anni che forniscono la base per l'apprendimento negli anni di scuola. Per questo, Assessore, chiediamo a Lei e ai dirigenti del Suo assessorato un incontro, entro la prima decade di settembre, per discutere delle questioni poste in questa lettera.

Certi in un Suo positivo riscontro,

Cordiali saluti

Per il COOGEN

Silvia Bodoardo



Torino, 6 Agosto 2010